



COMUNE DI VILLASALTO

PROVINCIA DI CAGLIARI

Corso Repubblica n.61 - 09040 Villasalto - Tel. 070-956901, fax. 070-95690230 - C. F. 01391410923

BANDO PUBBLICO

CONDIZIONI E PROCEDURE PER ACCEDERE AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' (FONDI RAS 2013) – DA ATTUARSI NELL'ANNUALITA' 2014).

LINEA D'INTERVENTO N°2

Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n°39/9 del 26/09/2013, nonché della Delibera di Giunta Comunale n° 103 del 05/12/2013,

EMANA

Il seguente bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione al programma di contrasto sulle povertà di cui alla Linea d'Intervento 2) da attuarsi nell'annualità 2013.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DAL 07/01/2014 AL 31/01/2014.

Art. 1 - Oggetto

Il presente bando si prefigge di dare concreta attuazione al programma degli interventi di contrasto alle povertà riguardante la linea d'intervento 2 – che prevede la “Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali”, purché non ricoperti da differenti linee d'intervento da parte di altri Enti Pubblici che perseguono le medesime finalità (es. la Legge 431/98 con il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione; il progetto “Ore Preziose, SGATE, ecc.) e alla riduzione dei costi riferiti:

- al canone di locazione;
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- al riscaldamento;
- al gas di cucina;
- al consumo dell'acqua potabile;
- a servizi e interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera; servizi educativi domiciliari, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso ad usufruire di altri contributi pubblici.

Art. 2 – Destinatari e requisiti d'accesso

Possono accedere ai benefici della linea 2, tutti coloro che possiedono i requisiti di seguito indicati:

1. Residenza nel Comune di Villasalto;
2. Aver compiuto il 18° anno di età.
3. Essere privi di reddito o con reddito insufficiente pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo l'ISEE (= Indicatore della Situazione Economica Equivalente – D.Lgs 31 Marzo 1998 n.109 - art.33 comma 2, L.R. 23/2005).

Per l'anno 2013 in merito al reddito ISEE posseduto si dovrà far riferimento alla scala di equivalenza per le famiglie di ampiezza differente come indicato nella seguente tabella (le cui soglie di povertà sono definite dall'ISTAT):

N° componenti famiglia	Coefficienti	Soglia di povertà mensile	Soglia di povertà annuale (soglia mensile x 12 mesi)	Soglia di povertà ISEE
1 Componente	0,60	595,48	7.145,76	7.145,00
2 componenti	1,00	992,46	11.909,52	7.585,00
3 componenti	1,33	1.319,97	15.839,64	7.764,00
4 componenti	1,63	1.617,71	19.412,52	7.891,00
5 componenti	1,90	1.885,67	22.628,04	7.939,00
6 componenti	2,16	2.143,71	25.724,52	8.038,00
7 o più componenti	2,40	2.381,90	28.582,80	8.127,00

Art. 3 – Misura del contributo

In riferimento al dettato delle linee guida della Regione Sardegna, di cui all'allegato n. 2 della delibera di Giunta RAS n. 19/4 del 2012 che viene ripresa integralmente dalla Delibera di Giunta RAS n. 39/9 del 26/09/2013, che prevede che tale contributo economico venga erogato in misura non superiore a € 500,00 mensili e comunque in misura non superiore a complessivi € 4.000,00 annui, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi essenziali, lo stesso avrà un valore massimo di € 500,00.

Art. 4 – Procedura per la richiesta

Le domande dovranno essere compilate, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo disponibile presso l'ufficio di Servizio Sociale del Comune di Villasalto, nonché pervenire all'ufficio protocollo entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 31/01/2014**.

Alla domanda l'utente dovrà allegare la documentazione di seguito indicata:

- Certificazione ISEE, di cui al Decreto Legislativo n.109/1998, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, da richiedersi presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF percepiti;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i costi sostenuti per i servizi essenziali.
- Copia del documento d'identità del richiedente, in corso di validità e del codice fiscale.
- Eventuali certificati sanitari attestanti la presenza di gravi patologie o disabilità (invalidità civile, condizione di handicap L.104/92, ecc.).
- Eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia tutelare, ecc.).

Il Servizio Sociale comunale, anche su iniziativa di enti ed organismi di volontariato e del privati sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro delle istanze in sostituzione dei soggetti impossibilitati e/o incapaci a farlo.

Le domande che dovessero pervenire successivamente alla scadenza del termine fissato nel presente bando potranno essere accolte con riserva e valute solo nel caso in cui sussistano ancora risorse finanziarie sufficienti a coprire tutto il fabbisogno. In tal caso avranno precedenza coloro che versano in condizione di indifferibile ed effettivo bisogno a seguito dell'accertato e documentato stato di grave indigenza temporanea o duratura.

Art. 5 – Graduatoria

Il Comune valuterà tutte le richieste presentate alla luce della reale disponibilità finanziaria ed erogherà i sussidi economici in relazione alla gravità delle situazioni familiari, provvedendo ad approvare la relativa graduatoria di merito, secondo i parametri stabiliti dal regolamento comunale (approvato con delibera del C.C. n°06 del 09/03/2010).

Art. 6 – Priorità d'inserimento

Avranno priorità d'accesso all'intervento della linea 2 coloro che:

- Non hanno mai usufruito dei benefici economici di cui al programma sulle povertà.
- Famiglie numerose con 4 o più componenti
- Famiglie numerose con 4 o più figli minori
- Famiglie numerose con 4 o più figli a carico e fino al 25° anno di età.

A parità di punteggio sarà data preferenza ai nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti.

Art.7 – Incompatibilità

Il nucleo familiare che usufruirà della presente linea d'intervento non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma, salvo proposta motivata dall'ufficio di Servizio Sociale.

Art. 8 – Motivi di esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro che:

- Hanno un indicatore della situazione economica equivalente ridefinito (ISEE) superiore alla soglia indicata nella tabella riportata al precedente art.2.
- Non possiedono i requisiti d'accesso stabiliti dal presente bando.
- Non presentino le pezze giustificative delle spese sostenute per servizi essenziali;
- Non presentino la domanda entro i termini previsti dal presente bando.
- Rilascino dichiarazioni non veritiere.
- Non presentino la documentazione indicata all'art.4.
- Rifiutano o non rispettino gli eventuali interventi di sostegno e recupero che potranno essere proposti dall' Ufficio Servizio Sociale allo stesso richiedente e/o al suo nucleo familiare, per il superamento reale della condizione di povertà (tra cui: inserimento nelle attività socialmente utili del servizio civico (linea d'intervento 3), proposte migliorative delle condizioni di vita, azioni specifiche di reinserimento sociale, lavorativo, formativo, percorsi di responsabilizzazione e di valorizzazione delle proprie capacità personali ecc.).
- Omettono la comunicazione di ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni reddituali e patrimoniali rese al momento della presentazione della domanda, se da tali variazioni deriva la perdita del diritto ai benefici previsti dal programma.
- Risultano essere beneficiari, nello stesso periodo, di programmi socio assistenziali volti all'inserimento lavorativo, attivati da altri enti con finanziamento pubblico.

Art. 9 – Verifiche

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Tutte le dichiarazioni riguardanti la situazione economica, espressa con dichiarazione sostitutiva di certificazione prodotte ai sensi del DPR 445/2000, sono soggette ai relativi controlli che il Comune effettuerà, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate. Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse.

Art. 10 – Pubblicità del bando

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi delle Legge n.241/1990 e.m.i., presso l'Albo Pretorio e l'ufficio del Servizio Sociale e sul sito internet del Comune: www.comune.villasalto.ca.it

Art. 11 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni delle vigenti norme di legge, delle deliberazioni regionali che istituiscono l'attuale programma sulle povertà, della delibera di G.C. n. 103 del 2013, del regolamento comunale approvato con delibera del C.C. n°06 del 09/03/2010. Le eventuali variazioni e/o integrazioni derivanti da circolari regionali di attuazione del programma, disposizioni normative vincolanti che interverranno successivamente all'avvio dei progetti, s'intendono modificative o integrative delle presenti norme.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Amm./Fin.

(Dott. Stefano Lusso)